Omaggio a Marcello Martini

Il valore della testimonianza

Per celebrare il 5 Maggio 2021, 76° anniversario della liberazione del Campo di Concentramento KZ Mauthausen, nel quale furono internati molti italiani, prigionieri politici o anche solo semplici cittadini, vogliamo ricordare in questo 2021 il dottor Marcello Martini, che è stato il più giovane deportato politico italiano.

Da Adolescente a Stück 76430

Il documentario, omaggio al dottor Marcello Martini

Il 14 agosto del 2019 ci lasciava Marcello Martini, il più giovane tra i deportati politici italiani sopravvissuto al campo di Mauthausen, dove era stato registrato con il numero 76430, prima di essere assegnato ai lavori forzati nell'industria bellica tedesca nel sottocampo di Hinterbrühl. Pochi mesi prima della sua scomparsa, nel corso di una lunga intervista, ci aveva raccontato tutta la sua vita, dai giorni dell'arresto, quando aveva 14 anni, fino alla liberazione e poi alla decisione, sofferta, di diventare testimone fra i giovani di quell'infamia, una testimonianza che lo ha appassionato fino alla fine.

In occasione del 76° anniversario della liberazione del Campo di Concentramento KZ Mauthausen abbiamo deciso di rendere fruibile per sempre quella sua testimonianza in forma integrale con la realizzazione di un documentario, "Da Adolescente a Stück 76430", nel quale il suo racconto è arricchito dai commenti della sua famiglia, della moglie, la professoressa Mariella Meucci, e della figlia Alessandra, introdotta dall'attrice Margherita Fumero che nel docufilm "70072: la bambina che non sapeva odiare" ha interpretato Lidia Maksymowicz e che collegherà così idealmente Auschwitz-Birkenau a Mauthausen, il 70072 di Lidia Maksymowicz con il 76430 di Marcello Martini, nel cui campo di concentramento, quando Auschwitz-Birkenau veniva liberata, continuavano a fumare i camini, come lui sempre ricordava, e con il ricordo di Ellade Peller, amministratrice, che con Marcello Martini aveva portato i giovani a Mauthausen, giovani che di lui hanno conservato un ricordo indelebile e che porteranno questo ricordo nel documentario con una serie di testimonianze appassionate e commoventi.

Il racconto di una vita quindi, non solo della prigionia, di una esistenza segnata da quella esperienza, come già abbiamo fatto per la storia di Lidia Maksymowicz, con l'obiettivo di rendere indelebile la sua vicenda umana e soprattutto le sue tante riflessioni, sui giovani in particolare, e sul futuro, che era solito fare, perché Marcello Martini ha sempre saputo guardare avanti facendo di quella sua terribile esperienza un incredibile bagaglio di cultura sociale che trasmetteva ai giovani nei suoi incontri.

Il 5 Maggio 2021

Il 5 Maggio sarà il giorno nel quale ufficialmente presenteremo il documentario, con una serie di iniziative, nel rispetto rigoroso delle norme imposte dalla pandemia.

a) Dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso l'Ufficio Postale di Castellamonte ci sarà un annullo filatelico speciale predisposto da Poste Italiane per ricordare la figura di Marcello Martini

b) Dalle 15,00, sui social (Facebook e Youtube) e sul sito della nostra Associazione, trasmetteremo in prima visione il docufilm "Da Adolescente a Stück 76430", che poi rimarrà a disposizione di tutti per la libera visione

c) Dalle 16,30 (appena terminata la prima visione del docufilm) saremo in diretta streaming (sempre sui social, Facebook e Youtube) e sul sito della nostra Associazione, con un incontro virtuale dal titolo "76430, il dovere della testimonianza".

Il documentario "Da Adolescente a Stück 76430", così come la registrazione dell'incontro "76430, il dovere della testimonianza", verranno messi a disposizione con un apposito supporto informatico (una memoria usb dedicata) di tutte le scuole e/o gli enti che ne faranno richiesta, e rimarranno per sempre negli archivi della nostra Associazione e usufruibili liberamente on line.

P.S.:
In allegato
Breve sintesi dell'attività dell'Associazione fino ad oggi

La Memoria Viva

"La Memoria Viva" è il progetto ideato dall'Associazione "La Memoria Viva - Umanità senza confini" per rendere viva la memoria di un passato dal quale nasce la nostra storia recente, che si rivolge principalmente ai giovani con l'obiettivo di farli riflettere sull'importanza della memoria intesa come testimonianze del passato ma anche come traccia da lasciare della nostra storia contemporanea, per renderli protagonisti, chiamandoli all'impegno di raccogliere le esperienze e le testimonianze di vita vissuta, senza pregiudizi sociali, politici e/o religiosi, rinnovando la memoria ma con l'impegno di renderla attuale e vigile per il futuro. Una ricerca fatta partendo dalle persone e dai fatti, a volte considerati marginali rispetto ai "grandi fatti" della storia recente o contemporanea, portatori invece di storie e di insegnamenti che quando i riflettori della Storia si spengono rappresentano la strada sulla quale ha camminato e cammina, spesso inconsapevolmente, l'umanità.

La "posa della prima pietra" del progetto è avvenuta a Cracovia, all'Istituto Italiano di Cultura, il 25 gennaio del 2019, ed è proseguita con testimonianze che vanno da Italo Tibaldi a Lidia Maksymowicz, da Marcello Martini a Tadeusz Jakubowicz, dall'onorevole Mercedes Bresso a Roma Ligocka, passando per l'onorevole Giorgio Benvenuto, monsignor Luigi Bettazzi, Natalino Fossati, Beppe Tenti di Overland, e tanti altri. Abbiamo raccolto memorie di guerra e di pace, di lavoro e di religione, di divisioni e di inclusioni, di sport e di spettacolo, abbiamo promosso una ricerca storica che ha portato i nostri ragazzi prima ad Auschwitz e poi nel salotto di Liliana Segre, abbiamo organizzato il 27 gennaio 2020 una Mostra della "Memoria Storica e Culturale del Canavese" a Cracovia, abbiamo parlato di viaggi in "stile Overland" nelle scuole, anche qui solo per citare alcune delle iniziative.

Poi è arrivato il lockdown, ma non ci siamo fermati: in videoconferenza abbiamo promosso incontri fra i giovani e giornalisti come Franco Di Mare, Mauro del Bue, abbiamo parlato di economia e lavoro con Giorgio Benvenuto ed Elsa Fornero, di spettacolo con l'Associazione Attori e Attrici Uniti, di Protezione Civile con Piero Moscardini, di ciclismo con Giovanni Ellena, del centenario della nascita di Karol Woytjla con incontri a tre fra Introd, Cracovia e Wadowice, sulle orme del Santo Padre con testimoni che con lui hanno condiviso un pezzo di storia.

Fra i nostri attuali Ambasciatori de La Memoria Viva ci sono l'onorevole Giuliano Amato, la senatrice a vita Liliana Segre, l'attrice Daniela Fazzolari, la giornalista Rai Alessandra Ferraro, Stefano Andreotti, solo per citarne alcuni.

Tutto questo (e molto altro) documentato sul web

Il nostro sito è: www.lamemeoriaviva.it

La nostra pagina Facebook: www.facebook.com/lamemoriaviva

… e poi, con l'allentamento delle misure restrittive dell'emergenza pandemica è nato fra gli altri il progetto del docufilm sulla vita di Lidia Maksymowicz, che è stato oggetto di riflessione nella Giornata della Memoria 2021 in molte Ambasciate e Istituti Italiani di Cultura nel mondo, in tutti e cinque i Continenti. E in attesa che la pandemia venga sconfitta e si possa tornare in presenza nelle scuole, per questo 5 maggio abbiamo ritenuto importante ricordare Marcello Martini.